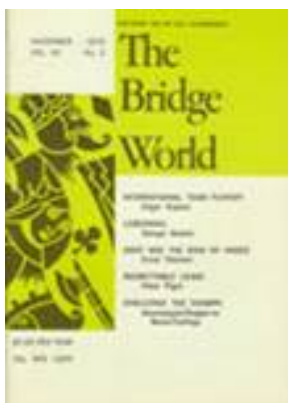


🎨 2 a colore Naturale

Quando il secondo di mano interviene sull'apertura di 1SA del partner con una dichiarazione naturale a livello di due a colore, si adotta la convenzione *Lebensohl*.

Kenneth Lebensold, californiano, professore di matematica ed esperto giocatore di bridge, ha declinato ogni paternità circa l'ideazione di questa convenzione che, non si sa bene come e perché, gli venne attribuita.



Nella sua "Enciclopedia del Bridge", Guido Barbone attribuisce l'ideazione della convenzione a George Boehm di New York, ma in realtà

quest'ultimo, anch'egli professore di matematica, si limitò ad esporla in un articolo che apparve nel 1970 su "The Bridge World" chiamandola *Lebensohl*, non è ben chiaro se per errore tipografico o in mancanza di migliore ispirazione.

Nonostante la sua genesi incerta, la convenzione è oggi una delle più universalmente diffuse e viene applicata con successo in un numero sempre maggiore di sequenze.

Per quello che qui ci riguarda, la convenzione si basa sull'utilizzo del gradino licitativo di 2SA da parte del rispondente terzo di mano, come trampolino di lancio per un nutrito numero di successive licite esplicative. L'apertore di 1SA è tassativamente obbligato a replicare con 3♣, e restare in attesa, delle successive precisazioni del partner.

Cominciamo però, con l'anticipare l'intero ventaglio delle alternative a disposizione del rispondente:

Ovest	Nord	Est	Sud
1SA	2x	?	
Est	Significato		
P	Nulla da dire		
X	Punitivo		
2y	Competitivo, a passare		
2SA	Lebensohl		
3y (a livello)	Naturale almeno quinto, game forcing		
3y (a salto)	Naturale, sesto invitante		
3x	Assenza di fermo con interesse nelle quarte nobili		
3SA	Senza interesse per le quarte nobili e senza tenuta nel colore di interferenza		
4x	Singolo o vuoto nel colore con mano tricolore		
4/5y	A giocare		

Dopo la *Lebensohl* abbiamo:

Ovest	Nord	Est	Sud
1SA	2x	2SA	P
3♣	P	?	
Est	Significato		
P	mano monocolori di fiori debole		
3y	In un colore non licitabile a livello di due, competitivo		
3y	In un colore licitabile a livello di due, fortemente invitante		
3x	Interesse alle quarte nobili con fermo nel colore di interferenza		
3♦ (su 2♣ di Nord)	Interesse alle quarte nobili con fermo nel colore di interferenza		
3SA	Fermo nel colore di interferenza senza interesse per le quarte nobili		

2 in Sottocolore

Quando l'interferenza avversaria portata sull'apertura di 1SA è in sottocolore (caso oggi piuttosto frequente), si adotta il pacchetto Lebensohl con riferimento al colore reale (sopracolore).

Il contro non è però più punitivo e le due surlicite virtuali acquistano questi precisi significati:

Ovest	Nord	Est	Sud
1SA	2x	?	
Est	Significato		
P	mano monocoloro di fiori debole		
X	Possesso del colore licitato da Nord in mano appena competitiva (equivale a due nel colore di interferenza)		
2y	Nel sopracolore, equivale alla surlicita del colore reale dell'interferente e mostra interesse alle quarte nobili senza fermo nel colore di interferenza		
3y	La surlicita virtuale a salto, mostra singolo o vuoto nel colore reale di interferenza e mano tricolore		

2♦ Multicolor

Qui, l'interferente mostra di possedere una lunga in un colore nobile non meglio specificato e questa indeterminazione rende parecchio più complesso il meccanismo di difesa.

In genere questo particolare tipo di *Multicolor* in interferenza prevede che il sostenente dichiari sempre 2♥ e che il suo compagno *passi*, avendo la lunga di cuori, o modifichi il contratto finale in 2♠, avendo la lunga di picche.

Tuttavia, è possibile che gli avversari siano convenzionati per rispondere

con 2SA avendo buon appoggio in entrambi i nobili (per lo più a mero scopo interdittivo).

Sia, come sia, il rispondente dichiara *contro* per mostrare il possesso della 4^a di cuori:

Ovest	Nord	Est	Sud
1SA	2♦	X	

mentre si riserva un'azione di *contro ritardato* quando ha la 4^a di picche:

Ovest	Nord	Est	Sud
1SA	2♦	P	2♥
P	P	X	

Ovest	Nord	Est	Sud
1SA	2♦	P	2♥
P	2♠	X	

Le dichiarazioni ritardate di 2SA o di 3SA del rispondente mostrano la tenuta nel colore reale di Intervento con il 2SA che è soltanto invitante:

Ovest	Nord	Est	Sud
1SA	2♦	P	2♥
P	P	2SA/3SA	

Ovest	Nord	Est	Sud
1SA	2♦	P	2♥
P	2♠	2SA/3SA	

Moderatamente invitanti sono le due licite ritardate a livello nei colori minori e nell'altro nobile che di solito mostrano una mano monocoloro:

Ovest	Nord	Est	Sud
1SA	2♦	P	2♥
P	P	3♣♦♠	

Ovest	Nord	Est	Sud
1SA	2♦	P	2♥
P	2♠	3♣♦	

L'unica licita ritardata rigidamente sign off del rispondente è 2♠:

Ovest	Nord	Est	Sud
1SA	2♦	P	2♥
P	P	2♠	

La *surlicita ritardata* richiede il fermo nel colore d'intervento e può però anche presentare una bicolore minore da slam (in tal caso, il rispondente riapre la licita dopo l'eventuale 3SA dell'apertore):

Ovest	Nord	Est	Sud
1SA	2♦	P	2♥
P	P	3♥	

Ovest	Nord	Est	Sud
1SA	2♦	P	2♥
P	2♠	3♠	

Se l'apertore non ha la tenuta richiesta, ripiega nel primo colore utile nel quale possiede almeno tre carte:

Ovest	Nord	Est	Sud
1SA	2♦	P	2♥
P	P	3♥	P
3♠/4♣			

Ovest	Nord	Est	Sud
1SA	2♦	P	2♥
P	2♠	3♠	P
4♣♦			

Quando il colore mostrato è un minore, le licite a colore dirette del rispondente sono forzanti e mostrano un buon colore almeno quinto e più probabilmente sesto:

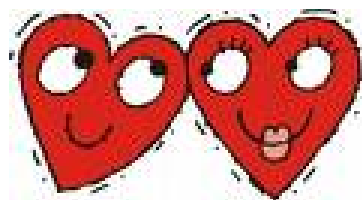
Ovest	Nord	Est	Sud
1SA	2♦	2♥♠/3♣♦	

Le licite dirette a salto in nobile mostrano, invece, una lunga e sono solo invitanti:

Ovest	Nord	Est	Sud
1SA	2♦	3♥♠	

Anche la licita diretta di 2SA è forzante e mostra almeno un *fermo* in entrambi i nobili. L'apertore prima di rialzare, se ha una quarta nobile la mostra, mentre se dovesse averle entrambe (caso in verità assai improbabile) dichiara 3♣ su cui il rispondente segue con il sottocolore del nobile prescelto.

Ovest	Nord	Est	Sud
1SA	2♦	2SA	P
3♣	P	3♦	P
3♥			
Est	Significato		
2SA	Almeno un fermo in entrambi i nobili, Stayman e game forcing		
3♣	Ho entrambe le quarte nobili		
3♦	Vorrei giocare le cuori		
3♥	Agli ordini! A che livello vuoi arrivare?		





Gli interventi su 1SA

Aspro, Astro, Becker, Brozel, Cappelletti, CRASH, Kokish, Landy, Ripstra, Sahara, Sharples, Versace, Vroom, sono solo alcuni dei nomi dati alle tante convenzioni ideate per intervenire sull'apertura avversaria di 1SA forte.

In effetti, fin dalla prima metà del secolo scorso ci si rese conto che quando l'apertura di 1SA non portava la coppia dell'apertore almeno a manche, rischiava di tagliar fuori dal gioco gli oppositori che, per la paura di intervenire su una mano forte e bilanciata, lasciavano spesso per strada il *par* della smazzata che, invece, era di loro spettanza.

Ogni convenzione licitativa ha i suoi punti di forza e di debolezza, ma, nello specifico, qualsiasi sia quella che prediligete, dovrete differenziarla in base alla *forza* dell'apertura e alla posizione dell'interferente.

Un'apertura di 1SA *debole* viene solitamente effettuata con le mani bilanciate di 12÷14PO, tuttavia, esistono anche dei sistemi che, in condizioni di vulnerabilità favorevole, prevedono di operarla con un punteggio di soli 10÷12PO.

Nel Bridge moderno è, infatti, particolarmente diffusa l'usanza di differenziare, in funzione della situazione della vulnerabilità reciproca, non solo la forza dell'apertura di 1SA, ma, addirittura, l'intero sistema licitativo.

L'apertura di 1SA *forte* viene operata con gli intervalli di forza più disparati.

Quella che è oggi più diffusa in Italia prevede il range 15÷17PO, una ventina d'anni fa erano di gran moda i 16÷19PO e, prima ancora, non solo quelli nostrani ma la stragrande maggioranza dei giocatori di tutto il mondo apriva di 1SA con 16÷18PO.

Oggi giorno, specie nei sistemi a base di *Fiori Forte*, è molto diffusa l'apertura di 1SA con 15÷16PO e, infine, si sta facendo largo, specialmente all'estero, quella con 14÷16PO.



La Regola del 2

La *Regola del 2*, ideata dal giocatore ed insegnante americano Mel Colchamiro, si propone di aiutare il giocatore inesperto a stabilire se la propria mano ha la forza sufficiente per intervenire a colore a livello di due sull'apertura avversaria di 1SA forte. Se siete agli esordi probabilmente non state leggendo questa dispensa, e pur tuttavia, l'idea di Mel potrebbe esservi lo stesso di qualche utilità.

La regola prescinde dal metodo di intervento adottato e si limita a stabilire se esistono le condizioni per ricorrervi senza superare il Livello di due a colore.

Per applicare la Regola del 2 sono richiesti un minimo di 6PO ed il suo enunciato è il seguente:

si può intervenire se il numero delle carte presenti nei due colori più lunghi (N) diminuito del numero delle perdenti (p) è uguale o superiore a 2

In forma algoritmica la regola di Mel si può enunciare così:

$$N - p \geq 2$$

Per l'occasione, le perdenti si calcolano sommando le prime tre carte di ogni colore che non siano costituite da un onore maggiore:

Ad esempio, con le seguenti carte le perdenti sono:

♠ Rxx (2)
♥ ADxxx (1)
♦ xx (2)
♣ Rxx (2)

e applicando la Regola di Mel si ottiene:

$$8 - 7 = 1$$

Essendo la differenza tra le due entità inferiore a 2, Mel sconsiglia di intervenire (nel caso con 2♥).

Al contrario, con:

♠ Rxxxx (2)
♥ x (1)
♦ xx (2)
♣ Rxxxx (2)

Abbiamo che:

$$10 - 7 = 3$$

e si può intervenire tranquillamente (nel caso con 2♠).

La regoletta che Mel suggerisce ai suoi allievi è molto semplice ma anche piuttosto efficace; mi limiterei ad aggiungere che, quando siete in zona, le "x" dei vostri colori lunghi sarà meglio che siano delle carte alte.



Mel Colchamiro

🇺🇸 La Rubin Becker

Questa convenzione, che è stata giocata con successo e per molto tempo dalla coppia di campioni americani Ronnie Rubin & Mike

Becker, che l'avevano inserita nel loro sofisticato sistema dichiarativo denominato "Ultimate Club", non ha un preciso appellativo per il semplice motivo che i loro ideatori non si sono mai preoccupati di pubblicarla.

Attribuendone d'ufficio la paternità ai campioni che l'hanno resa nota giocandola, la chiamerò Rubin-Becker e, non disponendo di una versione originale sufficientemente dettagliata della stessa, mi rifarò alle esperienze maturate al tavolo da gioco in molti anni.

La Rubin-Becker (RB) sposa molto bene alcuni principi che hanno valenza universale:

- ✚ Quando si ha un colore quinto, si dispone di oltre il 54% di probabilità di legarci un fit almeno ottavo con il compagno (con una 5.4, la probabilità di legare un fit almeno ottavo in uno dei due colori sfiora il 70%);
- ✚ Inoltre, sempre quando si dispone di un colore quinto, la probabilità di legare un fit almeno ottavo in uno qualsiasi dei 4 colori della propria mano, pur dipendendo dalla specifica distribuzione di partenza, non è quasi mai inferiore all'80%;
- ✚ In genere, quando si dispone di almeno otto atout, il livello di due a colore è a basso rischio;
- ✚ In tutte le situazioni meramente competitive, l'accertamento del possibile possesso di un fit almeno ottavo a picche ha la precedenza su tutto il resto, perché con le picche, a parità di livello si vince la competizione;
- ✚ Quando in una smazzata nessuna coppia ha un fit almeno ottavo a picche, sono le cuori ad

assumere il ruolo di colore dominante;

Inoltre, una convenzione è tanto migliore quanto più è facile da ricordare e la *RB* può essere a volte un po' ostica da manovrare, ma, certamente si ricorda con facilità.

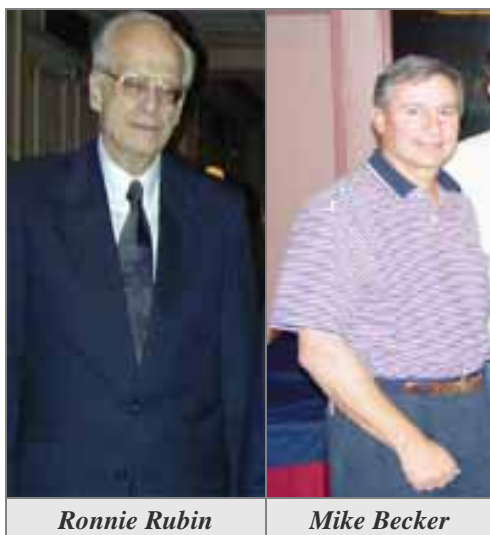
La *RB* può essere usata in terza posizione quando il compagno è già passato ma l'esperienza ha mostrato che, invece, non è molto produttivo utilizzarla in quarta posizione.

Ecco le 2 sole sequenze nelle quali il suo utilizzo è raccomandato:

Ovest	Nord	Est	Sud
1SA	<i>RB</i>		

Ovest	Nord	Est	Sud
<i>P</i>	1SA	<i>RB</i>	

Naturalmente, occorre concordare con il proprio partner i limiti inferiori della forza con la quale si ritiene ragionevole intervenire nelle varie situazioni di vulnerabilità reciproca in ragione della distribuzione con la quale si esegue l'intervento (magari aiutandosi con la Regola del 2).



Ronnie Rubin

Mike Becker

In condizioni di vulnerabilità favorevole (prima contro zona), può essere utile intervenire in *RB* anche con le mani tricolori 4.4.4.1, e financo con le mani equilibrate 4-4 quando una delle due quarte è quella di picche. Tuttavia, generalmente la convenzione è riservata alle bicolori almeno 5-4.

Gli interventi previsti dalla *RB* sono elencati qui di seguito.

Ovest	Nord	Est	Sud
1SA	?		
Nord	Significato		
X	Bicolore qualsiasi con 4+ carte di picche		
2♣♦	Bicolore con 4+ carte di cuori e 4+ carte nel minore annunciato		
2♥♠	Monocolore con 5+ carte nel nobile annunciato		
2SA	Piuttosto rara, presenta una mano bicolore grande del tipo 6.5 con qualsiasi coppia di colori (potete considerarla una sorta di <i>surlicita</i>)		
3/4/5x	in barrage, con le mani monocolori molto sbilanciate		

♠: Intervento *RB* in contro

L'interferente ha normalmente una bicolore 5-4 con almeno quattro carte di picche e con almeno quattro carte in un altro colore non meglio definito.

La lunghezza relativa dei due colori (4-5 o 5-4) non è nota in partenza e, in prima contro zona, essi possono anche essere entrambi quarti.

Se adoterete la convenzione con raziocinio, non vi succederà mai di trovarvi tagliati fuori dalla dichiarazione quando disporrete di forza all'incirca equivalente a quella dei vostri avversari e di un fit 4-4 a picche, mentre rischierete poco o

niente, quando scoprirete di non poterne disporre.

La situazione tipo di fronte alla quale si trova il sostenente (che nella nostra terminologia è il compagno dell'interferente) è la seguente:

Ovest	Nord	Est	Sud
1SA	X	"2x"	?

ed il comportamento di Est si conforma al tipo di dichiarazione (2x") effettuata dal rispondente, salvo per le risposte che seguono, che valgono per qualsivoglia sua licita:

Ovest	Nord	Est	Sud
1SA	X	"x"	?
Sud	Significato		
2♠	Aiuto a picche, a passare		
3♠	con 4/5 picche e con una mano con la quale si ritiene di poter penalizzare un eventuale superamento degli avversari		
2SA	convenzionale e forzante, richiede il 2° colore dell'interferente (raro)		
2y/3y	a passare, con mani monocolori molto sbilanciate		

Al di fuori di queste risposte che non dipendono dall'interlocuzione o meno di Est, il comportamento del sostenente varia in funzione del tipo di Intervento di Nord.



Ovest	Nord	Est	Sud
1SA	X	P	?
Sud	Significato		
P	piuttosto raro, trasforma il <i>contro di chiamata</i> del compagno in <i>contro punitivo</i> sfruttando l' <i>effetto sandwich</i> in cui può essere preso l'apertore		
2♣	con almeno tre carte di fiori		
2♦♥	un buon seme almeno quinto (senza tre carte nei colori saltati). Se il seme è povero si può dare l'appoggio a picche (2♠) anche con solo tre carte		
Ovest	Nord	Est	Sud
1SA	X	XX	?
Sud	Significato		
P	con 3 carte di picche e senza buoni colori sestì		
2♣	con meno di 3 carte di picche e con 3+ carte di fiori (anche con due sole carte di fiori se manca un buon seme sestò)		
2♦♥	con meno di 3 carte di picche e con un seme almeno sestò		

Anche se a volte può portare a manche sfruttando l'*effetto sandwich* nel quale può essere preso l'apertore di 1SA, l'intendimento della convenzione è prioritariamente quello di non farsi espropriare del parziale di propria spettanza.

Purtroppo però, quando si incappa in una smazzata di *misfit* che ha una frequenza del 10%, si può essere messi alle strette dalle *punizioni a giro* inflitte dagli avversari. In questi casi, è vitale sapersi rifugiare nel primo parziale non contratto, anche se in carenza di appoggio al colore del partner.

Se, invece, Est si intromette con un colore in debolezza ci si comporta come appresso mostrato.

Ovest	Nord	Est	Sud
1SA	X	2♣♦♥	?
Sud	Significato		
P	senza quattro carte di picche e senza la possibilità di punire		
X	punitivo		

Considerato che in relazione alla situazione del board l'interferente può anche essere piuttosto debole, il sostenente per proporre la punizione deve avere un colore coincidente lungo e robusto.

Una sequenza particolare si verifica quando Est ignora il contro *RB* ed esegue normalmente la 2♣ *Stayman*:

Ovest	Nord	Est	Sud
1SA	X	2♣	?
Sud	Significato		
P	senza quattro carte in un seme nero		
X	senza quattro carte di picche e con quattro o più carte di fiori; è, più che altro, una proposta di competizione a oltranza nel caso il secondo colore dell'interferente sia proprio quello di fiori		

⚠ Avvertenza

In genere il rispondente, conoscendo le caratteristiche della mano dell'interferente, eviterà accuratamente di licitare 2♠ in senso naturale; tuttavia, se dovesse farlo convenzionalmente per richiedere la tenuta a picche all'apertore, *contrate* per confermare che gradite l'attacco a picche e non per mostrare l'aiuto a picche.



Con il vostro contro state solo chiedendo l'attacco (qualora divenisse giocante Ovest) o la *riuscita* non appena Nord dovesse entrare in presa:

Ovest	Nord	Est	Sud
1SA	X	2♠	X

⚠ Intervento *RB* in un minore

L'interferente ha una bicolore con il colore dichiarato e con quello di cuori. La bicolore è normalmente una 5-4 e la lunghezza relativa dei due colori non è definita, inoltre, quando si è in prima contro zona, i due colori possono anche essere entrambi soltanto quarti.

La situazione tipo è la seguente ed il comportamento del vostro compagno è funzione di quello del rispondente:

Ovest	Nord	Est	Sud
1SA	2♣♦	P	?
Sud	Significato		
P	con aiuto decente nel minore e senza quattro carte di cuori		
2♥	con la quarta di cuori (a volte, anche con solo tre carte, se in tragico Misfit con il minore); a passare		
2♦♠/3♣	In un nuovo colore con le Mani Monocolori molto sbilanciate; a passare		
2SA	interrogativo e forzante un giro		
3♥	Invitante; non teme troppo il livello di tre e mostra la possibilità di punire l'eventuale superamento della Linea avversaria, sconsiglia il compagno dal protrarre la competizione		

Ovest	Nord	Est	Sud
1SA	2♣♦	P	2SA
P	?		
Nord	Significato		
3♣♦	in Ripetizione, con la quinta minore e la quarta di cuori		
3♥	con la 5 ^a di cuori in 5.4.2.2		
3♣♦♠	in un Nuovo colore con la 5.4.3.1, la 5 ^a di cuori ed il tripleton annunciato		
3SA	con la 5-5 o anche con la 4-4 quando si è in prima contro zona		

Nella sequenza successiva, bisogna distinguere se Est intende punire o se il suo è un contro di chiamata:

Ovest	Nord	Est	Sud
1SA	2♣♦	X	?

In entrambi i casi, la linea dell'apertore appare dotata di maggior forza e la situazione si fa critica:

Ovest	Nord	Est	Sud
1SA	2♣♦	X	?
Sud	Significato		
P	con aiuto decente nel minore e senza quattro carte di cuori		
2♥	con la quarta di cuori (a volte anche con solo tre carte in caso di tragico misfit con il minore)		
XX	aiuto decente a cuori e una buona quarta di picche (inibisce la prosecuzione della competizione oltre il 2♥ ma mostra la possibilità di battere un'eventuale manche nemica)		
3♣♦	in Rialzo; interdittivo con il colore rialzato dichiarabile e con mano Sbilanciata. In funzione delle condizioni di vulnerabilità reciproca, mostra la possibilità di sacrificarsi sull'eventuale manche chiamata dal nemico		
altro	con le grandi monocolori		

La prossima situazione è, in genere, tipicamente competitiva:

Ovest	Nord	Est	Sud
1SA	2♣♦	2♦♠	?
Sud	Significato		
P	senza la possibilità di competere		
X	chiede di annunciare il colore quinto		
2♥	competitiva, con 4+ cuori		
2♠	Naturale, con misfit nei colori rossi e picche almeno seste		
2SA	Invitante con tenuta nel colore avversario		
3♣♦	in Rialzo, competitiva		
3♥	con 4/5 cuori. Competitiva se a livello, invitante, se a salto		
3♦♠	in surlicita, forzante a cuori (fit Implicito)		
4♣♦	in rialzo, forzante nel minore		

∴ Intervento RB in un nobile

L'interferente ha una monocolori di 5+ carte. La situazione tipo è la seguente ed il comportamento del sostenente è, ancora una volta funzione di quello del rispondente:

Ovest	Nord	Est	Sud
1SA	2♥♠	P	?
Sud	Significato		
P	Assenza di interesse		
3♥♠	in rialzo, meramente ostruttivo in prima, invitante in zona		
2SA	interrogativo e forzante un giro, con probabile fit. L'interferente ripete il suo colore con un intervento minimo o dichiara i suoi valori laterali		
altro	con le grandi monocolori		

Nella sequenza successiva, bisogna distinguere se Est intende punire o se il suo è un *contro di chiamata*. In ogni caso, la linea dell'apertore si

mostra dotata di maggior forza e la situazione si fa critica:

Ovest	Nord	Est	Sud
1SA	2♥♠	X	?
Sud	Significato		
P	senza nulla di meglio da dire; anche avendo buon fit se la mano è debole (nel caso, l'appoggio verrà esplicitato più tardi)		
3♥♠	in rialzo, mano Sbilanciata non forte e dotata di ottimo fit. Sono licite soltanto competitive		
XX	ottimo aiuto nel nobile e una buona quarta nell'altro nobile (inibisce la prosecuzione della competizione e mostra la possibilità di battere la manche avversaria)		
altro	con le grandi monocolori		

Nella sequenza successiva si suppone che Est abbia eseguito la *Stayman ridotta*.

Ovest	Nord	Est	Sud
1SA	2♥♠	3♣	?
Sud	Significato		
P	senza nulla di meglio da dire e anche con buon fit quando la mano è debole (nel caso, l'appoggio verrà esplicitato più tardi)		
X	Misfit e valori nei restanti colori; non solo nel colore contratto, ma anche nell'altro nobile con conseguente predisposizione a punire un parziale diverso da quadri		
3♥♠	in rialzo, Invitante con possibilità di punire l'eventuale superamento avversario		
3♥♠	nell'altro nobile (surlicita preventiva), buon fit nel colore dichiarato da Nord in Intervento e probabile brevità nella quarta nobile supposta al rispondente. Esclude la punizione e invita al sacrificio		
altro	con le grandi Monocolori		

♠: Intervento *RB* in surlicita

L'interferente ha una mano molto sbilanciata e molto forte.

La situazione tipo è la seguente ed il comportamento del sostenente è, ancora una volta funzione di quello del rispondente:

Ovest	Nord	Est	Sud
1SA	2SA	X	?
Sud	Significato		
P	almeno tre carte in ogni colore		
3♣♦♥♠	almeno tre carte nel colore annunciato e senza tre carte nei colori saltati		
XX	mano bicolore grande con forte rischio di doppio misfit e preferenza per la punizione della linea avversaria		

In tutto lo sviluppo dichiarativo successivo all'intervento in *RB*, il sostenente non deve mai dimenticare che l'obiettivo primario dell'interferente può essere limitato alla competizione per un parziale.

♣ Rubin-Becker surrounding

Perché, dopo aver fatto la fatica di studiarla, limitarsi ad utilizzare una convenzione d'Intervento davvero efficace come la *RB* esclusivamente sull'apertura avversaria di 1SA forte?

Ci sono altre situazioni nelle quali vi si può utilmente ricorrere, sia pure con qualche piccolo accorgimento aggiuntivo che, comunque, non ne pregiudica più di tanto la ricordanza.

♠: Fiori Forte

Molti giocatori sono abituati a pensare che i sistemi a base di Fiori Forte siano relativamente moderni essendo nati nella seconda metà del secolo scorso: nemmeno per sogno!

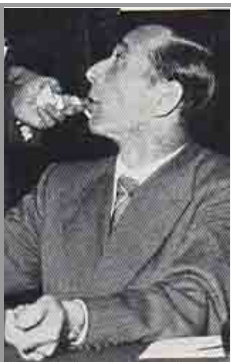


Harold Vanderbilt

Il primo sistema a base di Fiori Forte fu ideato nel lontano 1934 da uno dei padri fondatori dell'Auction Bridge: l'americano Harold Vanderbilt.

Il suo sistema stabiliva di aprire convenzionalmente di 1♣ tutte le mani con 17+PO e di rispondere con 1♦ con tutte le mani negative (quadri negativo), inoltre, conteneva alcune altre idee che hanno conservato inalterata nel tempo tutta la loro validità, quali, ad esempio, le sottoaperture in nobile.

Troppo innovativo per i suoi tempi, il sistema cadde nel dimenticatoio fin quando verso la fine degli anni '40, Eugenio Chiaradia, da questa parte dell'Oceano, e Howard Schenken, dall'altra, non lo rispolverarono: uno con il *Fiori Napoletano* e l'altro con il *Big Club*, dando la stura ad una vera e propria proliferazione di sistemi a base di Fiori Forte.



Eugenio Chiaradia

Tra i tanti, quelli che seppero ricalcare onorevolmente le orme di queste due pietre miliari della storia del bridge, nacquero entrambi negli anni '60 e sono il *Fiori Blue Team* di Benito Garozzo e

Pietro Forquet e il *Precision System* dell'americano, originario di Shanghai, Charles Wei.

In tutti questi sistemi, l'apertura di 1♣ fornisce notizie sul minimo della forza espressa in PO dall'apertura, e non rileva quasi nulla sulla distribuzione della mano dell'apertore.








Howard Schenken

Questo fatto rende problematico l'intervento degli oppositori che sono costretti ad esporsi pur essendo già a conoscenza del fatto che l'apertore ha, da solo, quasi la metà della forza del mazzo.

D'altro canto, è del tutto evidente che, se non si interviene subito, farlo in seguito, quando il livello della dichiarazione sarà diventato più alto, diviene ancora più scabroso.

In queste circostanze, un intervento in *RB* può offrire gli stessi vantaggi che offre sull'apertura di 1SA forte:

-  X = bicolore con picche
-  1♦ = bicolore rossa
-  1♥♠ = monocolore
-  1SA = sbilanciata forte
-  2♣ = bicolore fiori-cuori

L'alea costituita dalla maggior indeterminatezza delle caratteristiche della mano dell'apertore è compensata dal fatto che quasi tutti gli Interventi possono essere effettuati ad un livello più basso che sull'apertura di 1SA forte.

∴ **Quadri Forte**

Sulla scorta dell'idea del *Fiori Forte*, sempre negli anni '60 e '70, fiorirono una serie di sistemi dichiarativi dove l'apertura forzante era quella di 1♦,

mentre quella di 1♣ veniva dedicata, sempre con modalità convenzionali, a svariati tipi di altre mani più deboli.

I sistemi a base di *Quadri Forte* non hanno avuto la stessa fortuna dei loro cugini perché, a lungo andare, si è visto che sacrificare due aperture a livello di uno con significato convenzionale, era un lusso che non ci si poteva permettere.



Ciononostante, alcuni di questi sistemi licitativi sono riusciti ad arrivare fino a noi.

Essi sono: il Quadri Italia di Boari, il Quadri Livorno di Benito Bianchi e Giuseppe Messina ed il Big Diamond degli americani Robert Nail e Robert Stucker.

Dopo averne narrata brevemente la genesi, anche sul quadri forte si può intervenire in *RB* preservando la logica degli interventi:

- X = bicolore con picche
- 1♥♠ = monocolore
- 1SA = sbilanciata forte
- 2♣ = bicolore fiori-cuori
- 2♦ = bicolore rossa

♠: Fiori di preparazione

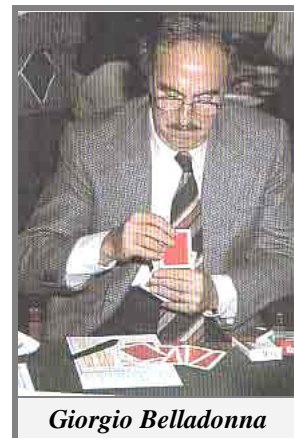
Anche i sistemi a base di *Fiori di Preparazione* hanno un progenitore che viene da molto lontano.

Nacque nel 1935 e si chiamava *Vienna System*.

Il *Vienna System* fu ideato dall'austriaco poi naturalizzato britannico, Paul Stern; esso prevedeva di aprire con 1♣ tutte le mani prive di colori quinti (con l'unica

esclusione appunto del colore di fiori che poteva, invece, esserlo).

Circa trenta anni più tardi, da un gruppetto dei migliori giocatori italiani del tempo: Giorgio Belladonna, Roberto Bianchi, Walter Avarelli,



Giorgio Belladonna

Gaetano Jozia, Renato Mondolfo, Renato Silvestri, Giorgio, Giancarlo e Giuseppe Manca, nacque, in più riprese, il sistema a base di Fiori di Preparazione che avrebbe dominato la scena italiana per quasi mezzo secolo, il *Fiori Romano*.

Nel *Fiori Romano*, l'idea della preparazione veniva esasperata includendo nell'apertura di 1♣, oltre alle mani bilanciate, anche un certo numero di mani sbilanciate forti.

In molti di questi sistemi, la seguente sequenza:

apertura	risposta
1♣	1♦

non fornisce alcuna informazione circa la forza complessiva e la distribuzione delle mani dei due dichiaranti e, agli oppositori, è dato di sapere poco più del fatto che l'apertore ha almeno 12PO e che il rispondente ha, di contro, una mano limitata a 8/9PO.

In queste condizioni, può essere ancora una volta utile far ricorso alla *RB* con le stesse identiche modalità usate sull'apertura di 1♦ forte.